



ISTITUTO COMPRENSIVO MASERADA E BREDA DI PIAVE

Via dello Stadio, 3 - CAP 31052 Maserada sul Piave (TV)

tel. 0422778028 - Cod. meccanografico TVIC85700G – C.F. 94105490265

PEC tvic85700g@pec.istruzione.it – PEO tvic85700g@istruzione.it sito istituzionale: www.icmaserada.edu.it

Criteri adottati dal Consiglio di Istituto del 11/03/2026 e Approvati nel Collegio Docenti del 25/02/2026

CRITERI GENERALI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

In considerazione della fusione dei precedenti Istituti comprensivi di Breda di Piave e Maserada sul Piave si procederà prioritariamente all'assegnazione del personale docente ai plessi di precedente titolarità. In assenza di disponibilità di posti si provvederà, previa decisione scritta e motivata dal Dirigente Scolastico, all'assegnazione del docente interessato ai plessi ubicati all'interno del comprensorio comunale afferente a ciascuno dei due precedenti IC. Tale disposizione vale transitoriamente solo per le assegnazioni dei docenti alle classi per l'A.S. 2026/27.

Per ciò che riguarda il personale che utilizza le garanzie che discendono dalla L 104 del 1992, si rimanda alle indicazioni del Contratto Collettivo Nazionale della mobilità.

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015. Dai criteri generali definiti dal Consiglio di Istituto e dalle proposte formulate dal Collegio dei Docenti.

Detti criteri costituiscono parere obbligatorio, ma non vincolante per l'amministrazione, cioè il Dirigente li deve acquisire, ma da essi può derogare motivando adeguatamente le proprie decisioni per iscritto.

Il Dirigente ha il diritto/dovere di assegnare ogni docente alla classe che ritiene più idonea, senza altri vincoli che quello dei criteri di seguito riportati:

- Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà considerato prioritario il criterio della continuità didattica alle classi, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati e motivati per iscritto dal Dirigente Scolastico al diretto interessato.
- Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale a tempo indeterminato. Particolare attenzione all'assegnazione di personale di cui sopra, va prestata nelle classi in cui si trovino alunni disabili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale.
- Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui sopra.
- I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti, già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.

- In caso di perdita di continuità didattica nelle classi terminali e per mancanza del raggiungimento dei numeri minimi per la formazione delle classi iniziali del plesso di appartenenza, per uno o più docenti, si userà come criterio di assegnazione quello alle classi di altro plesso considerando la minore anzianità di servizio. Per perdita di continuità didattica del docente di cui sopra si intende quella sulla classe in cui il docente ha il monte orario maggioritario.
- In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe dell'Istituto, l'accoglimento della domanda, da formalizzare entro il 15 giugno di ogni anno, è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto e alla validità della motivazione addotta e alla valutazione finale del Dirigente.
- In caso di incompatibilità ambientale il D.S. disporrà diversa assegnazione del docente. Deve ritenersi la sussistenza dell'incompatibilità, tutte le volte in cui la permanenza nella sede del personale, possa arrecare nocumento alla corretta erogazione del servizio scolastico ovvero al prestigio dell'istituzione scolastica o nocumento al lavoratore stesso, in applicazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione. Le situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo.

In ogni caso il Dirigente espletterà, per quanto possibile, modalità concordate fra i docenti e con i docenti. In mancanza di accordo fra i docenti, qualora occorra ricorrere per motivi oggettivi a spostamenti fra i plessi si applicheranno i criteri menzionati.

In ogni caso va temperato l'interesse pedagogico-didattico degli alunni con esigenze e aspirazione dei singoli docenti.

Fasi di assegnazione:

1. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
2. Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
3. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
4. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

Per la scuola secondaria di 1^ grado:

Sarà garantita la continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi il DS assegnerà i docenti alle classi nel rispetto dei criteri indicati:

- Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
- Numero equo di classi per docente
- Ove possibile non più di una classe terza a docente

Insegnanti di sostegno

Anche nelle assegnazioni degli insegnanti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

- favorire la continuità didattica;
- distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo indeterminato, incaricati e supplenti, che non possono quindi garantire la continuità didattica;

- nel caso di assunzioni a t.d., qualora i docenti abbiano già avuto un incarico nell'Istituto e qualora fosse possibile, dopo i titolari nell'Istituto, sarà assegnato prioritariamente alla classe dell'alunno il docente assegnato nell'anno precedente;
- assegnare docenti agli alunni, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
- situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo;
- solo nel caso di ipotesi concorrenziali e ove non vi sia accordo con i docenti e tra i docenti, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto o di graduatoria di provenienza.

Tutte le decisioni intraprese nel rispetto dei criteri riportati in codesto regolamento saranno oggetto di informativa alle rappresentanze sindacali d'Istituto (RSU).